



## COMUNE DI SAN CIPIRELLO

Città Metropolitana di PALERMO

### REVISORE UNICO

#### Verbale n. 3/2024

**Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) D. Lgs. 267/2000  
Pagamento nella misura complessiva di euro 610,00 a favore del Dott. Domenico Micale per  
pagamento somme riconosciute con Decreto di Liquidazione**

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di maggio

#### **l'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente**

ha esaminato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale di cui in oggetto per esprimere il relativo parere

#### **Premesso che**

Con pec del 23/05/2024 – protocollo 9420 - ha ricevuto la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) D. Lgs. 267/2000 Pagamento nella misura complessiva di euro 610,00 a favore del Dott. Domenico Micale per pagamento somme riconosciute con Decreto di Liquidazione".

#### **RICHIAMATA**

la delibera di G.C. n. 89 del 31/08/2023 con cui è stato approvato il PEG 2023/2025;

la delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 12/07/2023 con cui è stato approvato il DUP 2023/2025;

la delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 12/07/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 e nota integrativa;

## **Visto**

Il decreto di liquidazione dei compensi del consulente tecnico dell'ufficio della Corte di Appello di Palermo N.R.G. 1084/2017 con il quale si liquida a favore del consulente tecnico Dott. Micali Domenico la somma complessiva di euro 600,00 per onorari, oltre IVA e contributi come per legge, proponendosi il pagamento definitivo a carico di entrambe le parti in solido tra loro, dedotto l'acconto già versato.

## **Visto**

che si rende necessario procedere al pagamento di quanto dovuto al fine di evitare aggravii per sanzioni e/o interessi;

## **Considerato che**

- la sentenza rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000 con la conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione comunale non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì quella di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i provvedimenti di riequilibrio finanziario;

## **Considerato**

- che la giurisprudenza contabile ha in più occasioni ribadito che la necessaria deliberazione consiliare ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, è finalizzata alla duplice necessità di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno che può alterare gli equilibri di bilancio, e accertare le cause che hanno generato l'obbligo e le eventuali responsabilità;

## **Considerato**

- che in virtù del principio contabile della programmazione ed ai fini di una corretta quantificazione del fondo contenzioso, particolare attenzione deve essere riservata alla quantificazione degli altri accantonamenti a fondi, ad iniziare dal fondo contenzioso, legato a rischi di soccombenza su procedure giudiziarie in corso. Risulta essenziale procedere ad una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso formatosi per attestare la congruità degli accantonamenti, che deve essere verificata dall'Organo di revisione.

## **Considerato**

che il Dott. Micali Domenico risulta creditore nei confronti dell'Ente della complessiva somma di € 610,00 per onorari, oltre IVA e contributi come per legge, proponendosi il pagamento definitivo a carico di entrambe le parti in solido tra loro, dedotto l'acconto già versato, come da decreto di

liquidazione dei compensi del consulente tecnico dell'ufficio della Corte di Appello di Palermo N.R.G. 1084/2017;

### **Viste**

le norme contenute nel Titolo VII del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 194;

### **Visti**

gli atti prodotti dall'Ente e allegati alla delibera in oggetto;

### **RILEVATO CHE**

- trattasi di riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 610,00 per onorari, oltre IVA e contributi come per legge, proponendosi il pagamento definitivo a carico di entrambe le parti in solido tra loro, dedotto l'acconto già versato;
- il suddetto debito troverà copertura stanziamento previsto alla Missione 08, Programma 01-Macroaggregato 1.10.05.04.001 Cap. 9231 pluriennale 2022-2024 -la relativa spesa complessiva di euro 610,00;

### **TENUTO CONTO**

- del parere favorevole di Regolarità contabile rilasciato dal Responsabile della 2^Area Servizi Economico Finanziari e Tributi Locali – Dott.ssa Elina Gambino;
- del parere favorevole di Regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile della 3^ Area – Tecnica Urbanistica – Alessandro Sammataro;

**Visto** l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

**a) sentenze esecutive;**

- b)** copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c)** ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d)** procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e)** acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**Visto**

l'art. 163 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" del D. Lgs. 267/2000;

il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s. m. i.;

l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

il vigente regolamento di contabilità;

lo Statuto;

**Tutto ciò premesso,**

il revisore unico dopo un'attenta istruttoria svolta sulla documentazione prodotta e richiesta, ritenendo congruo, coerente e attendibile contabilmente quanto previsto dalla proposta di deliberazione in oggetto;

**ESPRIME**

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento e al relativo finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla proposta di deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) D. Lgs. 267/2000 Pagamento nella misura complessiva di euro 610,00 a favore del Dott. Domenico Micale per pagamento somme riconosciute con Decreto di Liquidazione**

**INVITA**

- L'Ente, qualora non sia già stato fatto, a compiere le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e ad effettuare le eventuali azioni di rivalsa.
- l'Ente a trasmettere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 – il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla Competente Procura della Corte dei Conti entro i termini previsti.

**L'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente**

**Dott. Giuseppe Trunfio**